

di Silvia Bertolani

# Distretto ceramico: 1° Festival Green Economy

Grande successo e grandi consensi per la prima edizione del Festival Green Economy di Distretto, quattro giornate promosse da Confindustria Ceramica e dai Comuni del distretto emiliano della ceramica, svoltesi a Fiorano Modenese dal 6 al 9 ottobre scorsi. Numerosi gli eventi correlati, finalizzati a mettere a confronto idee, pratiche e opportunità di innovazione e sostenibilità: 10 workshop tecnici, 5 convegni, 5 laboratori, 10 mostre tematiche e multimediali green, 3 esposizioni, 1 corso tecnico di formazione.

L'occasione è stata utile per ap-

profondire le implicazioni della Green Economy per i vari 'attori' della filiera, stimolando al confronto e alla produzione di idee moderne e di nuove strategie di lavoro intersettoriali per la sostenibilità. In particolare, la tavola rotonda dedicata alla "Green Economy nel Distretto Ceramico e in Italia" ha messo in evidenza l'interesse attivo delle aziende ad investire green per ottenere un valore aggiunto e conquistare nuove fette di mercato, riducendo - tra l'altro - i consumi energetici e idrici. "Il concetto chiave, quando si parla di green, - ha dichiarato Franco

Manfredini, presidente di Confindustria Ceramica - è la responsabilità sociale d'impresa e non si può prescindere dallo stretto rapporto con il consumatore [...]. Nel nostro settore abbiamo raggiunto il riciclo praticamente totale delle acque reflue e degli scarti di produzione. Inoltre, le nuove piastrelle sottili consentono la riduzione delle materie prime fino al 50% e nuove caratteristiche funzionali come l'antibatterico e il fotovoltaico".

Un altro dato interessante riguarda i capitali impegnati dalle aziende nella green economy che, nel 2010, è risultato pari al





# I VINCITORI



13,6% del fatturato. Il 59% degli imprenditori dichiara di effettuare scelte strategiche commerciali e non più solo adeguamenti alle normative.

Il Festival ha anche promosso un premio, rivolto a piccole, medie e grandi imprese, finalizzato a raccogliere esempi concreti di progetti realizzati secondo criteri eco-sostenibili. Il concorso si è articolato in quattro categorie: Green Technology (innovazione nei processi produttivi con ricadute ambientali positive); Green Product (innovazione di prodotti in ottica eco-sostenibile); Green Management (politiche e sistemi di gestione ambientale integrati); altri progetti.

Massiccia la partecipazione delle aziende del comparto: se per la categoria Green Technology hanno primeggiato i colossi System e Sacmi, seguiti da BMR con una menzione per

Squadra Dry, Climatica Ceramica e Marazzi Group hanno vinto nella sezione Green Product, presentando rispettivamente la bioceramica isolante e la piastrella domotica. Il primo premio per il miglior sistema di gestione ambientale integrata, invece, è spettato a Keope - unica azienda ceramica ad avere rendicontazione e certificazione volontaria delle emissioni di CO2 secondo lo standard ISO 14064 -, seguita da Coem e Panaria a parimerito. Una menzione speciale è stata consegnata al Gruppo Fiorim per il Sustainability Report 2010.

La premiazione si è tenuta domenica 9 ottobre nell'Arena del Festival a Fiorano, in piazza Ciro Menotti, alla presenza di Matteo Ricchetti, presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, dei sindaci Luca Caselli (Sassuolo), Gian Luca Rivi (Castellarano), Giorgio Montanari (Castelvetro) e Claudio Pistoni (Fiorano).

